

*Comune di Gropello Cairoli
Via Libertà, 47
27027 Gropello Cairoli (PV)*

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
ALLEGATA AL RENDICONTO
ANNO 2025**

**Comune di Gropello Cairoli
Prov. (PV)**

Indice

INTRODUZIONE GENERALE

Relazione sul rendiconto
Il rendiconto finanziario

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate
Analisi della spesa

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi
Motivazioni della persistenza
Residui passivi
Motivazioni della persistenza

MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa
Verifica obiettivi di finanza pubblica
Conto economico
Stato patrimoniale

CONCLUSIONI

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

INTRODUZIONE GENERALE

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- *La previsione definitiva di competenza*
- *I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente*
- *Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza*
- *I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio*
- *Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui*
- *Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio*
- *I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui*
- *La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza*
- *La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio*
- *I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.*

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In allegato la stampa del conto di bilancio, parte entrate e parte spesa.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2025

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2025 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>	CP	77.504,10								
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	CP	171.658,20								
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</i>	CP	0,00								
	<i>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	CP	83.753,46								
	<i>-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	CP	0,00								
	<i>FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO</i>	CS	1.613.476,27								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	365.629,05	RR	188.037,94	R	2.018,90		EP	179.610,01	
		CP	2.529.362,04	RC	2.406.745,76	A	2.556.550,01	CP	27.187,97	EC	149.804,25
		CS	2.894.991,09	TR	2.594.783,70	CS	-300.207,39			TR	329.414,26
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	19.332,39	RR	19.332,29	R	-0,10		EP	0,00	
		CP	419.731,44	RC	278.533,01	A	371.428,59	CP	-48.302,85	EC	92.895,58
		CS	439.063,83	TR	297.865,30	CS	-141.198,53			TR	92.895,58
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	77.015,49	RR	52.976,19	R	0,00		EP	24.039,30	
		CP	599.031,00	RC	450.583,20	A	466.612,62	CP	-132.418,38	EC	16.029,42
		CS	676.046,49	TR	503.559,39	CS	-172.487,10			TR	40.068,72
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	813.884,45	RR	314.081,74	R	0,00		EP	499.802,71	
		CP	1.858.918,73	RC	1.578.397,55	A	1.739.543,46	CP	-119.375,27	EC	161.145,91
		CS	2.672.803,18	TR	1.892.479,29	CS	-780.323,89			TR	660.948,62
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	460.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-460.000,00	EC	0,00
		CS	460.000,00	TR	0,00	CS	-460.000,00			TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	7.310,13	RR	3.468,27	R	0,00		EP	3.841,86	
		CP	749.000,00	RC	513.943,97	A	547.912,60	CP	-201.087,40	EC	33.968,63
		CS	756.310,13	TR	517.412,24	CS	-238.897,89			TR	37.810,49
	TOTALE TITOLI	RS	1.283.171,51	RR	577.896,43	R	2.018,80		EP	707.293,88	
		CP	6.616.043,21	RC	5.228.203,49	A	5.682.047,28	CP	-933.995,93	EC	453.843,79
		CS	7.899.214,72	TR	5.806.099,92	CS	-2.093.114,80			TR	1.161.137,67
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	1.283.171,51	RR	577.896,43	R	2.018,80		EP	707.293,88	
		CP	6.948.958,97	RC	5.228.203,49	A	5.682.047,28	CP	-933.995,93	EC	453.843,79
		CS	9.512.690,99	TR	5.806.099,92	CS	-2.093.114,80			TR	1.161.137,67

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.

- 3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- 4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
- 5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2025 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	CP	0,00								
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾</i>	CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	796.123,50	PR	467.022,34	R	-59.121,18		EP	269.979,98	
		CP	3.685.508,64	PC	2.684.216,03	I	3.143.998,29	ECP	440.931,11	EC	459.782,26
		CS	4.182.638,61	TP	3.151.238,37	FPV	100.579,24			TR	729.762,24
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	483.826,15	PR	442.092,16	R	-1.348,04		EP	40.385,95	
		CP	2.030.576,93	PC	453.857,54	I	490.343,15	ECP	677.676,41	EC	36.485,61
		CS	1.651.845,71	TP	895.949,70	FPV	862.557,37			TR	76.871,56
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	23.873,40	PC	23.873,40	I	23.873,40	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	23.873,40	TP	23.873,40	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	460.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	460.000,00	EC	0,00
		CS	460.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	62.487,37	PR	46.910,73	R	0,00		EP	15.576,64	
		CP	749.000,00	PC	461.275,61	I	547.912,60	ECP	201.087,40	EC	86.636,99
		CS	811.487,37	TP	508.186,34	FPV	0,00			TR	102.213,63
	TOTALE TITOLI	RS	1.342.437,02	PR	956.025,23	R	-60.469,22		EP	325.942,57	
		CP	6.948.958,97	PC	3.623.222,58	I	4.206.127,44	ECP	1.779.694,92	EC	582.904,86
		CS	7.129.845,09	TP	4.579.247,81	FPV	963.136,61			TR	908.847,43
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	1.342.437,02	PR	956.025,23	R	-60.469,22		EP	325.942,57	
		CP	6.948.958,97	PC	3.623.222,58	I	4.206.127,44	ECP	1.779.694,92	EC	582.904,86
		CS	7.129.845,09	TP	4.579.247,81	FPV	963.136,61			TR	908.847,43

1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Il Rendiconto della gestione 2025

sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- *il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs.n.118/2011 e successive modifiche;*
- *il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, redatto in forma semplificata (deliberazione di G.C. N. 41 del 27/03/2023);*
- *la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;*
- *gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.*

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria quali, ad esempio:

- *le quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;*
- *gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;*
- *le variazioni patrimoniali, ecc.*

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo stati gli stessi rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs. n. 126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione ai principi contabili generali" (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- ❖ *la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);*

- ❖ *il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.*

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica anche l'effettuazione di stime; ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio. La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali. In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, anche nel caso in cui non si siano concretizzati i relativi movimenti finanziari. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità)

- *il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).*

IL RENDICONTO NEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche per le scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- ❖ *l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento*

illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".

❖ *l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.*

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Dopo il riaccertamento dei residui occorre determinare il fondo crediti dubbia esigibilità con riferimento allo stock complessivo dei residui sia di competenza dell'esercizio appena terminato, sia di quelli provenienti dagli esercizi precedenti. Già nel corso dell'esercizio 2022 si è effettuato un costante controllo di tale fondo al fine di verificarne la congruità in riferimento all'andamento del rapporto fra accertamenti e incassi.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante, i crediti assistiti da fidejussione,

le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa. (es. IMU, addizionale Comunale)

Per calcolare l'importo da accantonare nel risultato di amministrazione occorre:

a) determinare, per ciascuna delle categorie di entrate considerate, l'importo dei residui complessivo risultante alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario

b) calcolare, in riferimento a ciascuna entrata, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi (media semplice)

c) applicare all'importo complessivo dei residui finali una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b).

Il valore così ottenuto è quello considerato congruo e deve essere accantonato nel risultato di amministrazione. Se il valore accantonato è inferiore al valore congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione accantonata al FCDE. Se la quota accantonata nell'avanzo a titolo di FCDE è superiore al valore congruo è possibile svincolare la quota del risultato di amministrazione.

Il rendiconto è stato predisposto nell'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ed al D.lgs. 267/00.

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macroaggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli.

È interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Titoli

Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali.

Tipologie

È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie

A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

La relazione non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi.

Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa, dipende anche dalla possibilità di acquisire le relative risorse.

Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni degli elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo.

I fenomeni in gioco sono numerosi e spesso cambiano a seconda del comparto che si va a prendere in esame.

Le dinamiche che portano ad accertare le entrate sono infatti diverse, a seconda che si parli di entrate correnti o di risorse in conto capitale.

I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali.

Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi.

Mentre in sede di formazione del bilancio, come nei suoi successivi aggiornamenti periodici (variazioni di bilancio) esisteva l'obbligo del pareggio tra fonti e impieghi (le risorse destinate dovevano essere interamente destinate a finanziare il volume delle risorse impiegate), a rendiconto questo equilibrio non sussiste più.

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione.

In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato, la gestione di competenza e quello della gestione dei residui.

La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

*In linea di principio, si può affermare che un **risultato positivo** della sola competenza (**avanzo**) è un indice positivo che mette in luce, alla fine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate.*

*Al contrario, un **risultato negativo (disavanzo)** dimostra una scarsa capacità di previsione dell'andamento dei flussi delle entrate che conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura con pari entrate.*

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2025 (percentuale)
1	Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	21,84 %
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	102,20 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	95,67 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	78,37 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	73,37 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	84,30 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	84,69 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	66,07 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	66,38 %

3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	23,12 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	13,34 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	18,64 %

4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	163,25
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	25,86 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,48 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	13,49 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	63,12
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	51,03

7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	114,16
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	21,21 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	63,00 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	47,46 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	55,96 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	24,38 %

	+ Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	81,55 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	71,68 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	98,79 %

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	99,19 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (<i>di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014</i>)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	4,25 %

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	1,18 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	125,23
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	35,07 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	33,10 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	17,96 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	13,87 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %

13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	92,61 %
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	16,14 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	17,43 %

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2025

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	37,97	31,83	37,60	100,00	100,00	86,76	92,99	48,87
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8,21	6,40	7,39	100,00	100,00	100,46	100,00	114,07
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	46,18	38,23	44,99	100,00	100,00	88,80	94,14	51,43
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4,85	5,90	6,37	100,00	100,00	74,35	74,35	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,41	0,44	0,16	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	5,26	6,34	6,54	100,00	100,00	76,23	74,99	100,00
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8,18	7,26	6,94	100,00	100,00	96,00	96,13	95,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1,16	0,94	0,35	100,00	100,00	51,32	96,16	15,96
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,01	0,01	100,00	100,00	99,16	99,15	100,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,01	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,02	0,84	0,91	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	10,38	9,05	8,21	100,00	100,00	92,63	96,56	68,79
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1,40	12,33	12,45	100,00	100,00	56,49	77,22	38,44
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	14,33	15,77	18,17	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	15,73	28,10	30,61	100,00	100,00	74,12	90,74	38,59
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8,56	6,95	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8,56	6,95	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	12,00	9,78	8,56	100,00	100,00	99,10	99,79	0,36
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,90	1,54	1,08	100,00	100,00	48,77	46,24	88,59
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	13,90	11,32	9,64	100,00	100,00	93,19	93,80	47,44
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	83,36	92,01	45,04

ANALISI DELLA SPESA

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2025

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1,53	0,00	8,33	0,00	5,67	0,00	16,04
	2	Segreteria generale	6,76	0,00	6,10	8,96	7,88	8,96	0,94
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3,50	0,00	2,82	0,70	3,58	0,70	0,61
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,89	0,00	2,60	0,00	3,42	0,00	0,23
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6,47	0,00	10,96	8,24	11,68	8,24	8,89
	6	Ufficio tecnico	2,21	0,00	2,56	2,39	3,13	2,39	0,89
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,34	0,00	1,23	0,00	1,32	0,00	0,95
	11	Altri servizi generali	3,07	0,00	3,97	0,16	4,15	0,16	3,46
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		26,75	0,00	38,58	20,45	40,84	20,45	32,00
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1,92	0,00	1,58	0,12	1,65	0,12	1,36
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,13	0,00	0,82	0,00	1,10	0,00	0,00
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		2,06	0,00	2,40	0,12	2,75	0,12	1,36
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	0,66	0,00	0,46	0,00	0,61	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	1,18	0,00	10,52	61,84	12,30	61,84	5,34
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	3,79	0,00	3,08	0,00	3,85	0,00	0,84
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		5,62	0,00	14,06	61,84	16,77	61,84	6,18
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	12,89	0,00	1,45	0,00	0,00	0,00	5,66
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,11	0,00	0,75	0,00	1,01	0,00	0,02
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		14,00	0,00	2,20	0,00	1,01	0,00	5,68
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	0,80	0,00	0,76	0,00	0,46	0,00	1,64
	2	Giovani	0,92	0,00	0,72	5,19	0,97	5,19	0,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		1,72	0,00	1,48	5,19	1,43	5,19	1,64
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,06	0,00	0,05	0,00	0,06	0,00	0,03
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,06	0,00	0,05	0,00	0,06	0,00	0,03
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	10,02	0,00	7,83	0,00	10,52	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,29	0,00	0,32	0,00	0,43	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,75	0,00	0,44	0,00	0,52	0,00	0,20
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		11,06	0,00	8,58	0,00	11,47	0,00	0,20
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	3,36	0,00	4,35	12,40	5,82	12,40	0,07
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		3,36	0,00	4,35	12,40	5,82	12,40	0,07
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,07	0,00	0,05	0,00	0,06	0,00	0,00

	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		0,07	0,00	0,05	0,00	0,06	0,00	0,00
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3,39	0,00	2,61	0,00	3,39	0,00	0,34
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,13	0,00	0,12	0,00	0,16
	3	Interventi per gli anziani	3,96	0,00	3,09	0,00	2,88	0,00	3,71
	5	Interventi per le famiglie	0,60	0,00	0,58	0,00	0,77	0,00	0,04
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,09	0,00	0,17	0,00	0,23	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,91	0,00	1,04	0,00	1,30	0,00	0,28
		TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		8,95	0,00	7,63	0,00	8,69	0,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,03	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01
		TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,03	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,04	0,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,01
		TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,04	0,00	0,03	0,00	0,03	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,66	0,00	0,43	0,00	0,00	0,00	1,69
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2,41	0,00	1,88	0,00	0,00	0,00	7,34
	3	Altri fondi	0,55	0,00	0,54	0,00	0,00	0,00	2,12
		TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		3,61	0,00	2,86	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,44	0,00	0,34	0,00	0,46	0,00	0,00
		TOTALE Missione 50: Debito pubblico		0,44	0,00	0,34	0,00	0,46	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	8,47	0,00	6,62	0,00	0,00	0,00	25,85
		TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		8,47	0,00	6,62	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	13,76	0,00	10,78	0,00	10,60	0,00	11,30
		TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		13,76	0,00	10,78	0,00	10,60	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2025

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025 (dati percentuali)					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)	
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	100,00	100,00	96,20	97,75	51,00
	2	Segreteria generale	100,00	100,00	87,85	94,86	47,51
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	100,00	88,50	91,91	79,61
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	62,05	65,55	50,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	100,00	86,39	87,02	85,61
	6	Ufficio tecnico	100,00	100,00	89,67	94,92	59,72
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	100,00	93,63	94,50	61,30
	11	Altri servizi generali	100,00	100,00	57,84	64,09	22,83
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		100,00	100,00	83,44	86,74	73,97
	Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	100,00	100,00	86,56	98,69
2		Sistema integrato di sicurezza urbana	100,00	100,00	91,76	91,45	100,00
TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		100,00	100,00	88,47	95,77	36,46	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	100,00	100,00	99,95	100,00	99,92
	2	Altri ordini di istruzione	100,00	100,00	66,66	89,39	56,08
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	100,00	89,89	90,45	85,91
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		100,00	100,00	85,01	91,41	74,49
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,00	99,94	99,94	100,00
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		100,00	100,00	99,94	99,94	100,00
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	100,00	100,00	94,25	82,68	99,80
	2	Giovani	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		100,00	100,00	94,21	82,56	99,80
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	100,00	100,00	38,23	22,62	63,46
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		100,00	100,00	38,23	22,62	63,46
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	100,00	100,00	73,62	83,31	44,75
	4	Servizio idrico integrato	100,00	100,00	72,40	72,40	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,00	100,00	92,79	100,00	75,74
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		100,00	100,00	74,51	83,65	46,56
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	100,00	78,55	69,96	92,85
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		100,00	100,00	78,55	69,96	92,85
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							

	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	100,00	90,43	92,25	76,15
	2	Interventi per la disabilità	100,00	100,00	33,13	75,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	100,00	100,00	83,62	88,24	54,27
	5	Interventi per le famiglie	100,00	100,00	84,47	85,16	79,57
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	100,00	100,00	58,47	60,76	37,26
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	100,00	81,00	85,03	49,90
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		100,00	100,00	83,94	88,14	56,57
Missione 14: Sviluppo economico e competitività							
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	100,00	100,00	47,64	1,14	100,00
	TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		100,00	100,00	47,64	1,14	100,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti							
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico							
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie							
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi							
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	83,25	84,19	75,07
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		100,00	100,00	83,25	84,19	75,07

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione (+/-)	1.327.284,39	1.099.236,34	1.305.048,46
Di cui:			
Parte accantonata	0,00	434.341,36	346.325,89
Parte vincolata	0,00	232.067,78	283.050,50
Parte destinata a investimenti	0,00	46.246,08	145.208,15
Parte disponibile (+/-)	1.327.284,39	386.581,12	530.463,92

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Applicazione dell'avanzo del 2025	Avanzo vincolato/Accantonato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	12.466,47				12.466,47
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale	208.030,00	21.000,00		243.000,00	472.030,00
Altro					
Totale avanzo utilizzato	220.496,47	21.000,00		243.000,00	484.546,47

In allegato risultato di amministrazione (prospetto dimostrativo risultato di amministrazione).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2025

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.613.476,27
RISCOSSIONI	(+)	577.896,43	5.228.203,49	5.806.099,92
PAGAMENTI	(-)	956.025,23	3.623.222,58	4.579.247,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.840.328,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.840.328,38
RESIDUI ATTIVI	(+)	707.293,88	453.843,79	1.161.137,67
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari</i>				29.765,52
<i>in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	325.942,57	582.904,86	908.847,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			100.579,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			862.557,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) ⁽²⁾	(=)			2.129.482,01
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 ⁽⁴⁾				205.686,12
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				33.966,11
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi finanza pubblica				8.076,00
Altri accantonamenti				134.754,21
Totale parte accantonata (B)				382.482,44
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				188.632,09

Vincoli derivanti da trasferimenti	38.848,43
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	37.219,34
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	30.558,37
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	295.258,23
Totale parte destinata agli investimenti (D)	704.847,33
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	746.894,01
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- (2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- (4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- (5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2025
- (6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	Fondo rischi contenzioso	33.966,11	0,00	0,00	0,00	33.966,11
Totale Fondo contenzioso		33.966,11	0,00	0,00	0,00	33.966,11
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
1780/0	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione parte corrente	198.385,54	0,00	7.300,58	0,00	205.686,12
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		198.385,54	0,00	7.300,58	0,00	205.686,12
Fondo di garanzia debiti commerciali						
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica						
1795/0	FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	0,00	0,00	8.076,00	0,00	8.076,00
Totale Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00	8.076,00	0,00	8.076,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	oneri di culto	1.715,04	0,00	0,00	0,00	1.715,04
	Indennità fine mandato Sindaco	9.859,07	0,00	5.000,00	2.000,00	16.859,07
	fondo oneri aumenti contrattuali personale	48.577,12	0,00	19.564,00	-20.000,00	48.141,12
	Quota TFR Sindaco	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00
	Oneri urbanizzazione PL7(Finanziato con avanzo accantonato)	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
	ACCANTONAMENTO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE 10%	3.323,01	0,00	0,00	0,00	3.323,01
	PASSIVITA' POTENZIALI	14.215,97	0,00	0,00	0,00	14.215,97
Totale Altri accantonamenti		128.190,21	0,00	24.564,00	-18.000,00	134.754,21

TOTALE	360.541,86	0,00	39.940,58	-18.000,00	382.482,44
---------------	-------------------	-------------	------------------	-------------------	-------------------

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2024 e 2025 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

2702/0	contributo PNRR SERVIZI CITTADINANZA DIGITALE - NOTIFICHE DIGITALI - Misura 1.4.5 cup I31F22005390006	2702/0	PNRR servizi alla cittadinanza digitale Misura 1.4.5 -Digitalizzazione avvisi CUP I31F22005390006	0,00	0,00	23.147,00	13.420,00	0,00	0,00	0,00	9.727,00	9.727,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				156.407,09	0,00	45.645,00	13.420,00	0,00	0,00	0,00	32.225,00	188.632,09

Vincoli derivanti da trasferimenti												
	Trasferimento aumento indennità sindaci		indennità sindaci	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
	Trasferimenti		spese da rendiconto anno 2019	2.344,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.344,91
	trasferimento statale trasporto disabilità - fondo solidarietà sociale		trasferimento servizi trasporto disabilità quota 2024-2025	0,00	0,00	8.778,09	6.000,00	0,00	-7.582,04	0,00	2.778,09	10.360,13
	fondo solidarietà sociale asili nido quote 2024-2025		servizi solidarietà sociale asili nido incremento posti quote 2024-2025	0,00	0,00	7.668,12	1.600,00	0,00	-5.268,00	0,00	6.068,12	11.336,12
805/0	Donazioni per fondi per emergenza COVID 19 c/tesoreria		Contributo alle famiglie derivanti da donazione Covid 19	10.760,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.760,27
1722/0	Contributo Ministeriale progetti efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile	5115/0	Manutenzione straordinaria - efficientamento energetico messa in sicurezza immobili comunali	1.547,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.547,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				17.152,18	0,00	16.446,21	7.600,00	0,00	-12.850,04	0,00	8.846,21	38.848,43

Vincoli derivanti da finanziamenti												
	Mutui Cassa Depositi e Prestiti		Devoluzione mutui per capitolo 5091 a 5111	37.219,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.219,34
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				37.219,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.219,34

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	FONDO TRANSAZIONE CONTRATTUALE		ACCERTAMENTI	45.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	rimborso quota compartecipazione convenzione PL progetto smart		convenzione PL progetto smart	385,72	385,72	0,00	385,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PNR ANSC IN ANPR		PNR ANS IN ANPR	0,00	0,00	3.672,20	0,00	0,00	0,00	0,00	3.672,20	3.672,20
	Entrate in conto capitale	6082/0	Manutenzione straordinaria strade (avanzo vincolato)	26.886,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.886,17
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				72.271,89	45.385,72	3.672,20	45.385,72	0,00	0,00	0,00	3.672,20	30.558,37

Altri vincoli												
Totale altri vincoli (l/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				283.050,50	45.385,72	65.763,41	66.405,72	0,00	-12.850,04	0,00	44.743,41	295.258,23
---------------------------------------------------------	--	--	--	-------------------	------------------	------------------	------------------	-------------	-------------------	-------------	------------------	-------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)											0,00	0,00

Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	32.225,00	188.632,09
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	8.846,21	38.848,43
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	37.219,34
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	3.672,20	30.558,37
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	44.743,41	295.258,23

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	entrate in conto capitale		spese in conto capitale	145.208,15	1.911.201,66	490.343,15	862.567,37	-1.348,04	704.847,33
TOTALE				145.208,15	1.911.201,66	490.343,15	862.567,37	-1.348,04	704.847,33
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									704.847,33

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
Accertamenti	5.682.047,28
Impegni	4.206.127,44
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.475.919,84
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	249.162,30
Fondo pluriennale vincolato di spesa	963.136,61
SALDO FPV	-713.974,31
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.018,90
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,10
Minori residui passivi riaccertati (+)	60.469,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	62.488,02
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.475.919,84
SALDO FPV	-713.974,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	62.488,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	83.753,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.221.295,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	2.129.482,01

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	45.501,09	40.870,85	93.238,07	149.804,25	329.414,26
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.895,58	92.895,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.098,46	2.574,94	0,00	1.290,90	9.075,00	16.029,42	40.068,72
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	60.328,50	58.500,00	70.134,21	2.440,00	308.400,00	161.145,91	660.948,62
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	3.162,46	432,00	247,40	33.968,63	37.810,49
Totale	71.426,96	61.074,94	118.797,76	45.033,75	410.960,47	453.843,79	1.161.137,67

MOTIVAZIONE DELLA PERSISTENZA DI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Ogni responsabile di servizio ha effettuato un'accurata ricognizione dei residui di propria competenza motivando nel dettaglio agli atti le ragioni del loro mantenimento o della loro variazione/cancellazione.

La ricognizione ha riguardato sia le partite sia di entrata che di spesa: in particolare in questa sede il monitoraggio dei residui attivi ha riguardato le singole situazioni e la valutazione della relativa esigibilità anche ai fini della determinazione del fondo svalutazione crediti.

SMALTIMENTO DEI PRECEDENTI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità "congruità delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei residui attivi e all'attendibilità dei residui passivi.

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

Grado di riscossione delle entrate nella gestione residui;

Velocità di pagamento delle spese nella gestione residui.

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscriverne nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza.

Durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti, l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.

L'operazione di riaccertamento dei residui passivi da iscriverne nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinarie; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento.

La velocità di incasso dei crediti pregressi influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa, circostanza che si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento di debiti pregressi estingue il residuo passivo ma si traduce in un esborso monetario.

La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti, come evidenziata dall'ultima colonna del primo prospetto, va pure confrontata con il contenuto della tabella presente nell'argomento "Crediti in sofferenza o inesigibili", dove il prolungato ritardo nell'estinzione di talune posizioni è messo in diretta relazione con la possibile insorgenza di situazioni di dubbia esigibilità del credito.

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni.

La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa.

L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato la formazione di un nuovo residuo attivo.

Analogamente alle entrate, si può trovare una situazione speculare presente nelle uscite, con la formazione di nuovi residui passivi.

Anche la velocità di pagamento di queste poste influenza la giacenza di cassa ed il conseguente possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria.

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui passivi

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	21.359,56	42.714,80	16.940,89	91.054,48	97.910,25	459.782,26	729.762,24
Titolo 2	0,00	0,00	2.302,35	36.511,24	1.572,36	36.485,61	76.871,56
Titolo 7	10.972,74	390,00	3.711,71	0,00	502,19	86.636,99	102.213,63
Totale	32.332,30	43.104,80	22.954,95	127.565,72	99.984,80	582.904,86	908.847,43

I residui passivi rappresentano debiti dell'ente locale verso terzi, derivanti da spese impegnate in esercizi precedenti ma non ancora pagate alla fine dell'anno.

Si tratta, in sostanza, di somme che l'ente si è impegnato a corrispondere per contratti, servizi o forniture, ma che per varie ragioni non sono state liquidate o saldate entro l'anno di riferimento.

Il riaccertamento dei residui passivi è un'operazione cruciale per verificare la validità di questi impegni e garantire che il bilancio non riporti obbligazioni ormai superate o inesistenti.

Il processo di riaccertamento dei residui passivi segue una procedura strutturata.

In primo luogo, i responsabili di Servizio esaminano ciascun residuo passivo per verificare:

- L'esistenza di un titolo giuridico valido, come un contratto, un ordine o una determina.
- La permanenza dell'obbligazione, ossia la necessità e la possibilità di onorare quel debito.
- La congruità dell'importo iscritto rispetto alla prestazione ricevuta o alla fornitura erogata.

Dopo questa analisi ciascun Responsabile dispone:

- a) Mantenimento del residuo passivo, se l'obbligazione è ancora valida e il pagamento può essere effettuato nei tempi previsti.
- b) Cancellazione del residuo, se il debito è prescritto, estinto o se non vi sono più ragioni per onorarlo.
- c) Reimputazione del residuo, nel caso in cui l'obbligazione permanga ma debba essere trasferita a un esercizio successivo per motivi di esigibilità.

Per ciascuna operazione, negli atti di lavoro del procedimento, viene indicata la ragione del mantenimento, dell'eliminazione o del rinvio.

MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

L'ente non è ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare l'anticipazione di liquidità per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi.

Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli.

Il ricorso all'anticipazione di liquidità ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione.

Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio.

I risultati dell'andamento della situazione finanziaria dell'ente attestano che non si è rilevata la necessità di ricorso all'anticipazione di tesoreria.

DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

Non ricorre la fattispecie.

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

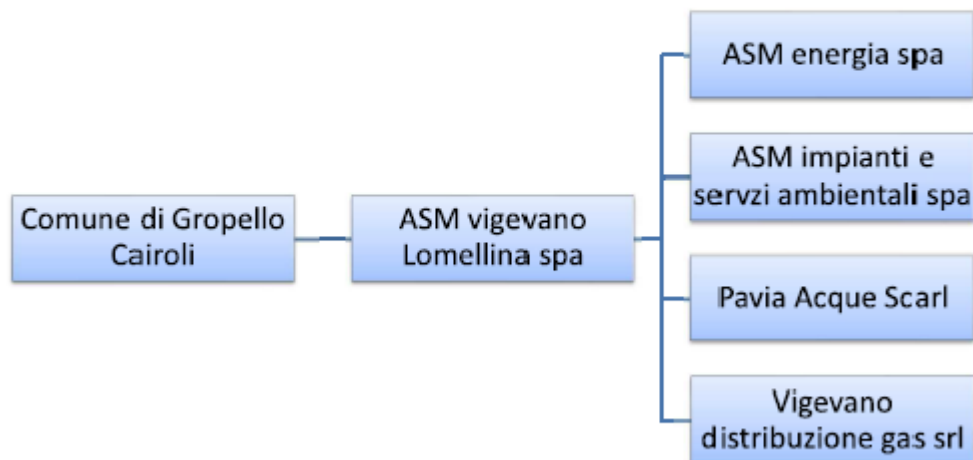
L'ente non ha istituito enti strumentali.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Si elencano le partecipazioni dell'ente così come risultanti dalla deliberazione di C.C. N. 44 del 15/12/2025 ad oggetto: "Revisione periodica delle società partecipate ex art. 20 del D.lgs. 19/08/2016 n.175-Ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2024".

02, RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03, Grafico delle relazioni tra partecipazioni



Il quadro riporta le principali partecipazioni possedute dall'ente.

La quota percentuale di capitale di proprietà dell'ente contribuisce a precisare la capacità dell'ente di influire nelle scelte di programmazione dell'azienda partecipata.

Il Comune di Gropello Cairoli ha, attualmente, iscritta in CCIA una sola partecipazione in ASM Vigevano e Lomellina Spa, codice fiscale 01471630187, per una quota di possesso dello 0,03%, pertanto una quota non significativa di cui, peraltro, è stata già richiesta la dismissione in occasione della relativa Verifica Straordinaria delle Partecipazioni.

REVISIONE PARTECIPAZIONI

Deliberazione di C.C. N. 44 del 15/12/2025

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE						
Nr.	Denominazione	Azioni/quote	Valore Nomin.	Valore Totale	Capitale Sociale	Quota %
1	ASM VIGEVANO LOMELLINA SPA	1.478,00	5,00	7.390,00		0,03

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTE

Indicare l'esito della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e/o partecipate

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2025

NOTA INFORMATIVA DI VERIFICA DEI DEBITI E CREDITI RECIPROCI

(ex art. 6, comma 4, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 sostituito dall'art. 11, comma 6 lett. j) del d.lgs. n. 118/2011)

SOCIETA' PARTECIPATA PAVIA ACQUE SCARL – Partecipazione indiretta- gestione servizio idrico integrato

Debiti crediti reciproci pari a € 0,00

Il collegio sindacale della società Pavia Acque s.c.a.r.l ha asseverato la corrispondenza dei dati sopra indicati con il bilancio della società con nota prot. 1458 del 18/02/2026.

Non sono rilevate discordanze

SOCIETA' PARTECIPATA ASM VIGEVANO LOMELLINA – Partecipazione diretta

Debiti crediti reciproci pari a € 0,00

Il collegio sindacale della società ha asseverato la corrispondenza dei dati sopra indicati con il bilancio della società con nota prot. 2331 del 18/03/2026

Non sono rilevate discordanze

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non ricorre la fattispecie: l'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati di alcun tipo.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Non ricorre la fattispecie: non sono state rilasciate garanzie dall'ente.

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

È possibile allegare l'elenco dei beni immobili (quindi beni demaniali, patrimonio indisponibile, patrimonio disponibile) stampabili dalla procedura Inventario Beni.

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2025)

Categ.	Prog.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia	Aggregazione raggruppamento	Costo storico	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza finale
Demaniali	23	31-12-2003	TERRENI DEMANIALI	Terreno	Terreni demaniali		36.523,82	24.105,67	0,00	0,00	0,00	24.105,67
Demaniali	24	31-12-2003	RETE ED IMPIANTI STRADALI	Terreno Strada	Reti ed impianti stradali		332.481,52	1.760.578,23	0,00	116.350,27	84.388,63	1.792.539,87
Demaniali	25	31-12-2003	CIMITERO	Fabbricato	Altri beni immobili demaniali		589.536,56	896.158,54	0,00	0,00	28.238,30	867.920,24
Demaniali	26	31-12-2003	IMPIANTO IDRICO-FOGNARIO	Impianto	Infrastrutture demaniali		311.185,08	564.093,47	0,00	0,00	33.226,94	530.866,53
Demaniali	34	31-12-2007	PONTE CAVO	Fabbricato	Altri beni immobili demaniali		20.000,00	12.800,00	0,00	0,00	400,00	12.400,00
Demaniali	35	31-12-2007	BENE DEMANIALE XQ	Fabbricato	Altri beni immobili demaniali		99.345,85	65.568,21	0,00	0,00	1.986,92	63.581,29
Demaniali	41	31-12-2008	Sistemazione facciata e cornicione asilo nido	Fabbricato	Fabbricati destinati ad asili nido		1.020,00	673,20	0,00	0,00	20,40	652,80
Demaniali	44	31-12-2011	RETE MOBILITA' CICLISTICA	Terreno Strada	Infrastrutture demaniali		36.587,88	394.992,23	0,00	0,00	16.857,23	378.135,00
Demaniali	61	31-12-2019	PARCHI GIOCO	Impianto	Altri beni immobili demaniali		29.890,00	78.680,38	0,00	915,00	1.741,63	77.853,75
Demaniali	64	01-01-2020	IMPIANTO RETE DISTRIBUZIONE GAS	Impianto	Impianti		1.190.744,00	893.058,00	0,00	0,00	59.537,20	833.520,80
Demaniali	65	31-12-2021	AREE VERDI COMUNALI	Impianto	Impianti		2.135,00	1.708,00	0,00	4.875,00	350,50	6.232,50
Demaniali	66	31-12-2022	BENE FITTIZIO PER QUADRATURA RECUPERO DATI	Altro Imm.	Impianti sportivi		1.553.593,08	1.448.970,71	0,00	0,00	104.622,37	1.344.348,34

Modello	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortamento	Consistenza finale
Beni immobili di uso pubblico per natura (Demaniale)	6.141.386,64	0,00	122.140,27	331.370,12	5.932.156,79
Beni immobili di uso pubblico per destinazione (Indispon.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Beni immobili patrimoniali disponibili (Dispon.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.141.386,64	0,00	122.140,27	331.370,12	5.932.156,79

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2025)

Categ.	Prog.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia	Aggregazione raggruppamento	Costo storico	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza finale
Indispon.	1	31-12-2003	PALAZZO MUNICIPALE	Fabbricato	Fabbricati ad uso strumentale		185.269,51	386.652,09	0,00	89.752,26	11.906,91	464.497,44
Indispon.	2	31-12-2003	ASILO NIDO	Fabbricato	Fabbricati destinati ad asili nido		82.972,23	48.936,26	0,00	90.909,00	4.188,93	135.656,33
Indispon.	3	31-12-2003	SCUOLA MATERNA	Fabbricato	Fabbricati ad uso scolastico		160.220,11	143.665,01	0,00	0,00	5.854,02	137.810,99
Indispon.	4	31-12-2003	SCUOLA ELEMENTARE	Fabbricato	Fabbricati ad uso scolastico		250.013,95	697.523,15	0,00	44.454,29	17.909,73	724.067,71
Indispon.	5	31-12-2003	SCUOLA MEDIA	Fabbricato	Fabbricati ad uso scolastico		766.310,75	400.674,42	0,00	0,00	20.213,44	380.460,98
Indispon.	6	31-12-2003	PALESTRA SCUOLA MEDIA	Fabbricato	Impianti sportivi		628.266,33	184.887,63	0,00	0,00	19.834,55	165.053,08
Indispon.	7	31-12-2003	PESO PUBBLICO	Fabbricato	Altri beni immobili demaniali		3.098,74	11.966,35	0,00	0,00	295,84	11.670,51
Indispon.	8	31-12-2003	CENTRO SPORTIVO COMUNALE	Fabbricato	Impianti sportivi		796.000,00	645.994,52	0,00	5.804,76	27.485,60	624.313,68
Indispon.	9	31-12-2003	APPARTAMENTI COMUNALI - CASE DI VIA ROMA	Fabbricato	Fabbricati ad uso abitativo		0,00	52.598,33	0,00	0,00	1.314,76	51.283,57
Indispon.	10	31-12-2003	AREA PEEP	Terreno	Altri terreni n.a.c.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indispon.	11	31-12-2003	AREA SCUOLA ELEMENTARE	Terreno	Altri terreni n.a.c.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indispon.	12	31-12-2003	AREA SCUOLA MEDIA	Terreno	Altri terreni n.a.c.		90,94	90,94	0,00	0,00	0,00	90,94
Indispon.	13	31-12-2003	CAMPO SPORTIVO AREA 1	Terreno	Impianti sportivi		878,40	0,00	0,00	878,40	17,57	860,83
Indispon.	14	31-12-2003	CAMPO SPORTIVO AREA 2	Terreno	Impianti sportivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indispon.	15	31-12-2003	TERRENO XQ	Terreno	Altri terreni n.a.c.		50.048,15	50.048,15	0,00	0,00	0,00	50.048,15
Indispon.	29	31-12-2004	BIBLIOTECA	Fabbricato	Musei, teatri e biblioteche		1.170,00	34.307,15	0,00	0,00	1.195,86	33.111,29
Indispon.	31	31-12-2005	MONUMENTI	Fabbricato	Altri beni immobili demaniali		10.002,93	21.926,01	0,00	0,00	786,15	21.139,86
Indispon.	32	31-12-2006	IMPIANTO DI DEPURAZIONE	Fabbricato	Infrastrutture demaniali		10.677,00	20.874,25	0,00	0,00	1.196,45	19.677,80
Indispon.	33	31-12-2006	FABBRICATO XQ	Fabbricato	Beni immobili n.a.c.		4.386,92	2.237,29	0,00	0,00	87,74	2.149,55
Indispon.	36	31-12-2007	SACRARIO	Fabbricato	Altri beni immobili demaniali		65.668,53	35.460,97	0,00	0,00	1.313,37	34.147,60
Indispon.	37	31-12-2007	SALA CANTONI	Fabbricato	Fabbricati ad uso strumentale		5.160,00	2.786,40	0,00	0,00	103,20	2.683,20
Indispon.	38	31-12-2007	PESA A PONTE	Fabbricato	Altri beni immobili demaniali		14.968,80	8.083,16	0,00	0,00	299,38	7.783,78
Indispon.	40	31-12-2008	CAMPO BOCCE	Fabbricato	Impianti sportivi		0,00	32.760,69	0,00	0,00	1.083,67	31.677,02
Indispon.	42	31-12-2009	Fognatura e acquedotto (x cassificazione come fabbricati indisponibili)	Impianto	Infrastrutture demaniali		20.004,01	11.062,09	0,00	0,00	636,12	10.425,97
Indispon.	43	31-12-2010	VILLA CAIROLI	Fabbricato	Fabbricati ad uso abitativo		72.821,78	941.980,22	0,00	49.424,64	26.117,54	965.287,32
Indispon.	52	31-12-2015	SALA MUSEO	Fabbricato	Musei, teatri e biblioteche		0,00	61.656,67	0,00	0,00	1.468,02	60.188,65
Indispon.	53	31-12-2017	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	Impianto	Infrastrutture demaniali		62.765,86	54.982,10	0,00	3.840,00	2.238,17	56.583,93
Indispon.	54	31-12-2017	SEDIME - PALAZZO MUNICIPALE	Terreno	Terreni edificabili		146.009,37	146.009,37	0,00	0,00	0,00	146.009,37
Indispon.	55	31-12-2017	SEDIME - ASILO NIDO	Terreno	Terreni edificabili		16.594,45	16.594,45	0,00	0,00	0,00	16.594,45
Indispon.	56	31-12-2017	SEDIME - SCUOLA MATERNA	Terreno	Terreni edificabili		32.044,02	32.044,02	0,00	0,00	0,00	32.044,02
Indispon.	57	31-12-2017	SEDIME - SCUOLA ELEMENTARE	Terreno	Terreni edificabili		185.019,08	185.019,08	0,00	0,00	0,00	185.019,08
Indispon.	58	31-12-2017	SEDIME - SCUOLA MEDIA	Terreno	Terreni edificabili		153.262,15	153.262,15	0,00	0,00	0,00	153.262,15
Indispon.	59	31-12-2017	SEDIME	Terreno	Terreni edificabili		125.653,27	125.653,27	0,00	0,00	0,00	125.653,27

Indispon.	60	28-09-2024	CAMPO DA PADEL	Fabbricato	Impianti sportivi		16.512,70	16.182,45	0,00	49.898,00	1.328,21	64.752,24
-----------	----	------------	----------------	------------	-------------------	--	-----------	-----------	------	-----------	----------	-----------

Modello	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortamento	Consistenza finale
Beni immobili di uso pubblico per natura (Demaniale)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Beni immobili di uso pubblico per destinazione (Indispon.)	4.525.918,64	0,00	334.961,35	146.875,23	4.714.004,76
Beni immobili patrimoniali disponibili (Dispon.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.525.918,64	0,00	334.961,35	146.875,23	4.714.004,76

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2025)

Categ.	Prog.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia	Aggregazione raggruppamento	Costo storico	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza finale
Dispon.	16	31-12-2003	COSTONE SUP. 893	Terreno	Altri terreni n.a.c.		52,22	52,22	0,00	0,00	0,00	52,22
Dispon.	17	31-12-2003	COSTONE SUP.882	Terreno	Altri terreni n.a.c.		106,78	106,78	0,00	0,00	0,00	106,78
Dispon.	18	31-12-2003	COSTONE SUP.1095	Terreno	Altri terreni n.a.c.		689,16	689,16	0,00	0,00	0,00	689,16
Dispon.	19	31-12-2003	COSTONE SUP.847	Terreno	Altri terreni n.a.c.		533,44	533,44	0,00	0,00	0,00	533,44
Dispon.	20	31-12-2003	COSTONE SUP.1703	Terreno	Altri terreni n.a.c.		32,81	32,81	0,00	0,00	0,00	32,81
Dispon.	21	31-12-2003	COSTONE SUP.3821	Terreno	Altri terreni n.a.c.		74,06	74,06	0,00	0,00	0,00	74,06
Dispon.	22	31-12-2003	TERRENO XQ	Terreno	Altri terreni n.a.c.		4.389,34	4.389,34	0,00	0,00	0,00	4.389,34
Dispon.	39	31-12-2007	CAVIDOTTO VIALE ZANOTTI	Impianto	Infrastrutture demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	45	31-12-2011	PIATTAFORMA ECOLOGICA	Impianto	Fabbricati ad uso strumentale		55.000,00	64.442,47	0,00	1.769,00	1.712,89	64.498,58
Dispon.	47	31-12-2014	Macchinari attrezzature e impianti immobilizzati	Impianto	Beni immobili n.a.c.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	48	31-12-2014	Autocarro Renault anno 2014	Impianto	Beni immobili n.a.c.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	49	31-12-2014	Attrezzature informatiche immobilizzate	Impianto	Beni immobili n.a.c.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	50	31-12-2014	Materiale bibliografico 2014	Impianto	Beni immobili n.a.c.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	51	31-12-2015	Arredi 2015	Impianto	Beni immobili n.a.c.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dispon.	60	31-12-2017	SEDIME - APPARTAMENTI COMUNALI DI VIA ROMA	Terreno	Terreni edificabili		15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
Dispon.	62	31-12-2020	FABBRICATO IN VIA BATTISTI	Fabbricato	Beni immobili n.a.c.		24.629,70	130.569,85	0,00	0,00	2.847,36	127.722,49
Dispon.	63	31-12-2020	SEDIME - FABBRICATO IN VIA BATTISTI	Terreno	Terreni edificabili		5.808,89	5.808,89	0,00	0,00	0,00	5.808,89
Dispon.	64	19-07-2024	fabbricato ex casa delle suore	Fabbricato	Fabbricati ad uso abitativo		85.898,71	85.981,49	0,00	172.289,75	5.200,51	253.070,73

Modello	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortamento	Consistenza finale
Beni immobili di uso pubblico per natura (Demaniale)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Beni immobili di uso pubblico per destinazione (Indispon.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Beni immobili patrimoniali disponibili (Dispon.)	307.680,51	0,00	174.058,75	9.760,76	471.978,50
TOTALE	307.680,51	0,00	174.058,75	9.760,76	471.978,50

ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- *predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;*
- *consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);*
- *permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;*
- *predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;*
- *consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;*
- *conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.*

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

L'ente ha optato per la gestione della contabilità economico patrimoniale semplificata deliberazione di G.C. N.41 del 27/3/2023 già richiamata, non è quindi tenuto alla redazione del conto economico ma solamente della situazione patrimoniale semplificata.

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

In allegato stampa della situazione di cassa.

Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2025		18.785,84	1.594.690,43	1.613.476,27
Riscossioni effettuate	competenza	0,00	5.228.203,49	5.228.203,49
	residui	2.032,00	575.864,43	577.896,43
	totali	2.032,00	5.804.067,92	5.806.099,92
Pagamenti effettuati	competenza	1.769,00	3.621.453,58	3.623.222,58
	residui	0,00	956.025,23	956.025,23
	totali	1.769,00	4.577.478,81	4.579.247,81
Fondo di cassa con operazioni emesse		19.048,84	2.821.279,54	2.840.328,38
Provisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata	0,00	1.050,00	1.050,00
	uscita	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2025		19.048,84	2.822.329,54	2.841.378,38

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2025					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.613.476,27			1.613.476,27
Entrate titolo 1.00	+	2.894.991,09	2.406.745,76	188.037,94	2.594.783,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	439.063,83	278.533,01	19.332,29	297.865,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	676.046,49	450.583,20	52.976,19	503.559,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	4.010.101,41	3.135.861,97	260.346,42	3.396.208,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	4.182.638,61	2.684.216,03	467.022,34	3.151.238,37
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	23.873,40	23.873,40	0,00	23.873,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	4.206.512,01	2.708.089,43	467.022,34	3.175.111,77
Differenza D (D=B-C)	=	-196.410,60	427.772,54	-206.675,92	221.096,62
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-196.410,60	427.772,54	-206.675,92	221.096,62
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.672.803,18	1.578.397,55	314.081,74	1.892.479,29
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	2.672.803,18	1.578.397,55	314.081,74	1.892.479,29
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.672.803,18	1.578.397,55	314.081,74	1.892.479,29
Spese Titolo 2.00	+	1.651.845,71	453.857,54	442.092,16	895.949,70
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.651.845,71	453.857,54	442.092,16	895.949,70
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.651.845,71	453.857,54	442.092,16	895.949,70
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	1.020.957,47	1.124.540,01	-128.010,42	996.529,59
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	460.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	460.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	756.310,13	513.943,97	3.468,27	517.412,24
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	811.487,37	461.275,61	46.910,73	508.186,34
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	2.382.845,90	1.604.980,91	-378.128,80	2.840.328,38

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza+Residui

RENDICONTO DEL TESORIERE QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

Anno 2025

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2025			1.613.476,27
RISCOSSIONI (+)	577.896,43	5.228.203,49	5.806.099,92
PAGAMENTI (-)	956.025,23	3.623.222,58	4.579.247,81
	DIFFERENZA		2.840.328,38
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025			2.840.328,38

CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	2.840.328,38
(-)	0,00
(+)	0,00
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE	2.840.328,38

Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 2025

di cui all'art. 209, comma 3-bis, del DLgs 267/2000
(solo per gli enti locali)

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025		2.840.328,38
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(a)	0,00
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2025	(b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2025	(a)+(b)	0,00

SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L' ANNO 2025 I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA

_____, li 31/12/2025

IL TESORIERE

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2025 stabiliti dall'art. 1 commi 820 e seguenti della Legge 145/2018, avendo registrato i seguenti risultati:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso	(+)	83.753,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	77.504,10
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	3.394.591,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.143.998,29
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	100.579,24
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	23.873,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo VF/3) ⁽⁴⁾	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		287.397,85
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 ⁽⁵⁾	(-)	39.940,58

– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽⁶⁾	(-)	12.518,41
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		234.938,86
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽⁷⁾	(-)	-18.000,00
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		252.938,86
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	171.658,20
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.739.543,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	490.343,15
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	862.557,37
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo VF/3) ⁽⁴⁾	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		558.301,14
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 ⁽⁵⁾	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio ⁽⁶⁾	(-)	32.225,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		526.076,14
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		526.076,14
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
– Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00

– Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1+Z1)		845.698,99
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2+Z/2)		761.015,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3+Z/2)		779.015,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
-----------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		287.397,85
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	83.753,46
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 ⁽¹⁾	(-)	39.940,58
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-18.000,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	12.518,41
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		169.185,40

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

(4) Indicare l'importo della lettera VF/1 nell'equilibrio di parte corrente quando la lettera VF/3 è negativa; indicare l'importo della lettera VF/1 nell'equilibrio in conto capitale quando la lettera VF/3 è positiva. Nell'equilibrio di parte corrente l'importo della lettera VF/1 deve essere indicato con il segno positivo quando VF/1 è negativo, e con il segno negativo quando VF/1 è positivo; invece, nell'equilibrio in conto capitale l'importo della lettera VF/1 deve essere indicato con il segno positivo quando VF/1 è positivo, e con il segno negativo quando VF/1 è negativo.

5) Le quote accantonate in bilancio riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente, se l'equilibrio complessivo VF/3 delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono aggiunte nelle corrispondenti voci dell'equilibrio in conto capitale.

(6) Le quote vincolate riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente, se l'equilibrio complessivo VF/3 delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono aggiunte nelle corrispondenti voci dell'equilibrio in conto capitale.

(7) Le quote accantonate in sede di rendiconto riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente se l'equilibrio complessivo VF/3 delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono inserite nell'equilibrio in conto capitale.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- ∞ gestione operativa "interna";*
- ∞ gestione derivante da aziende e società partecipate;*
- ∞ gestione finanziaria;*
- ∞ gestione straordinaria.*

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente

Ente non tenuto alla redazione, la predisposizione ha validità ai soli fini di aggiornamento della situazione patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e i mutamenti di tale situazione per effetto della gestione. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente.

L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, approvato con il D.P.R. n.194 del 1996, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 28 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate:

- Proventi della gestione;*
- Costi della gestione;*
- Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate;*
- Proventi e oneri finanziari;*
- Proventi e oneri straordinari.*

I principali scostamenti rispetto al conto economico dell'esercizio precedente devono essere analizzati e valutati nella relazione illustrativa dell'organo esecutivo.

Il risultato economico dell'esercizio ed in particolare il risultato depurato dei componenti straordinari, se negativo, attesta uno squilibrio economico che rende necessario provvedimenti per raggiungere nell'arco temporale più breve il pareggio.

L'equilibrio economico come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali è infatti, un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico deve essere pertanto considerata un obiettivo di gestione da sottoporre a costante controllo.

Risultato economico dell'esercizio. Rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri dell'esercizio.

In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di rilevazione di errori nella ricostruzione iniziale della consistenza patrimoniale.

Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità di corretti principi contabili.

Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

- Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:

Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;

Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti.

Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate:

- **Proventi della gestione;**
- **Costi della gestione.**

Proventi tributari (Ricavo) - Comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, tributi speciali ed altre entrate di natura tributaria) di competenza economica dell'esercizio. Eventuali proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono rilevati tra i componenti straordinari della gestione. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti del titolo I dell'entrata categorie 1, 2 e 3 (al netto della parte riferita ad esercizi precedenti) integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da trasferimenti (Ricavo) - Riporta i proventi relativi ai trasferimenti correnti concessi all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico. Eventuali proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono invece componenti straordinari della gestione.

Proventi da servizi pubblici (Ricavo) - Indica i proventi che derivano dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 1 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da gestione patrimoniale (Ricavo) - Rileva i proventi relativi all'attività di gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali

locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali sono riscontate per la parte di competenza economica di successivi esercizi. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti della categoria 2 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi diversi (Ricavo) - Si tratta di una categoria residuale relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio che non sono riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. In questa voce affluisce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi, ed in particolare, l'utilizzo di conferimenti (contributi in conto impianti) per l'importo corrispondente alla quota di ammortamento del bene con essi finanziato. I proventi rilevati nella voce trovano, in generale, conciliazione con gli accertamenti della categoria 5 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Ricavo) - Sono indicati in tale voce i costi (personale, acquisto beni, servizi ecc) che danno luogo ad iscrizioni tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio.

Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione (Ricavo) - In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri del codice civile.

Personale (Costo) - Riporta i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità oneri previdenziali ed assicurativi, trattamento di fine rapporto e simili) di competenza economica dell'esercizio. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.1, integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo (Costo) - Indica i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, in base al principio della competenza economica. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.2, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (Costo) - Mostra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Le rimanenze, di solito, sono valutate al minore tra costo storico e il valore di mercato. Il costo storico è costituito dai costi sostenuti per ottenere la proprietà nelle rimanenze nella loro attuale condizione.

Prestazioni di servizi (Costo) - Si tratta dei costi per l'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.3, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Utilizzo di beni di terzi (Costo) - Indica i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, sia materiali che immateriali. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.4, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Trasferimenti (Costo) - Comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente a terzi che solo presso gli stessi se effettivamente impiegate assumono la valenza di costi. Devono essere rilevati i trasferimenti in denaro a cui non corrisponde alcuna controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione e il territorio. I costi rilevati in questa voce trovano, in generale, conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

Imposte e tasse (Costo) - Si tratta degli importi riferiti a imposte e tasse corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento n.7 della spesa corrente, rettificati ed integrati con scritture extracontabili. nello specifico si tratta dell'IRAP.

Quote di ammortamento dell'esercizio (Costo) - Comprendono gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscrivibili nel conto del patrimonio. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o consumo. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Le aliquote di ammortamento

indicate nell'art. 229 del Tuel possono essere considerate come "aliquote ordinarie", assumendo carattere residuale le aliquote di ammortamento imposte da norme speciali.

L'Ente ha optato per la gestione della contabilità patrimoniale semplificata.

Di seguito la situazione patrimoniale semplificata:

ANNO 2025

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Comune di Gropello Cairoli (PV)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.356,55	5.501,54	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	3.356,55	5.501,54		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	4.013.602,66	4.053.546,03		
1.1	Terreni	24.105,67	24.105,67		
1.2	Fabbricati	1.107.618,89	1.141.997,19		
1.3	Infrastrutture	2.828.509,78	2.832.371,61		
1.9	Altri beni demaniali	53.368,32	55.071,56		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.250.480,04	6.852.901,89		
2.1	Terreni	739.208,13	739.208,13	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	5.217.110,99	4.725.000,93		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	990.123,45	1.000.345,07	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	23.706,83	24.728,09	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	243.257,62	334.367,48		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.869,77	6.593,72		
2.7	Mobili e arredi	18.011,21	8.214,03		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	13.192,04	14.444,44		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5

		Totale immobilizzazioni materiali	11.264.082,70	10.906.447,92		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	10.745,06	10.745,06	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	10.745,06	10.745,06	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>				
	2	Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	10.745,06	10.745,06		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.278.184,31	10.922.694,52		

Comune di Gropello Cairoli (PV)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	115.167,23	147.583,55		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	115.167,23	133.231,50		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		14.352,05		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	753.844,20	831.184,84		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	715.421,47	809.412,45		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	38.422,73	21.772,39		
3	Verso clienti ed utenti	18.860,85	50.547,21	CII1	CII1
4	Altri Crediti	36.813,75	9.343,15	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	33.413,62	3.901,00		
c	<i>altri</i>	3.400,13	5.442,15		
	Totale crediti	924.686,03	1.038.658,75		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	2.840.328,38	1.613.476,27		
a	<i>Istituto tesoriere</i>		1.613.476,27		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	2.840.328,38			
2	Altri depositi bancari e postali	29.765,52	46.127,22	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.870.093,90	1.659.603,49		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.794.779,93	2.698.262,24		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				

Comune di Gropello Cairoli (PV)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	1.273.454,25	1.273.454,25	A1	A1
II	Riserve	5.227.564,39	10.849.032,28		
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	1.213.961,73	181.727,00	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	4.013.602,66	10.667.305,28		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	6.956.487,44	-553.670,95	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	13.457.506,08	11.568.815,58		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	151.361,25	138.081,28	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	151.361,25	138.081,28		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	17.359,07	9.859,07	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	17.359,07	9.859,07		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	537.890,41	561.763,81		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	537.890,41	561.763,81	D5	
2	Debiti verso fornitori	709.920,24	985.363,47	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	11.811,80	139.894,40		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	4.473,05	119.063,95		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	7.338,75	20.830,45		
5	Altri debiti	187.115,39	217.179,15	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	38.012,01	44.018,00		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	7.398,41	3.195,41		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				

	d	altri	141.704,97	169.965,74		
		TOTALE DEBITI (D)	1.446.737,84	1.904.200,83		
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi			E	E
	1	Contributi agli investimenti				
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>da altri soggetti</i>				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	15.072.964,24	13.620.956,76		

Comune di Gropello Cairoli (PV)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONCLUSIONI

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL la verifica dello stato di attuazione dei programmi non è obbligatoria per gli enti con meno di 15.000 abitanti. Tuttavia, anche negli enti locali con popolazione inferiore a 15.000 abitanti si consiglia di fare lo stato di attuazione in sede di salvaguardia degli equilibri, come si faceva un tempo. Altrimenti, il consiglio non si esprime sullo stato di attuazione se non quando approva il dup. La faq 7 della Commissione Arconet "consiglia" invece di inserirla nel DUP in presentazione al 31 luglio.

Nel nostro caso l'Ente riporta la verifica anche nel controllo di gestione dell'esercizio finanziario oggetto del rendiconto.

La programmazione apre il suo percorso con la redazione del Dup, nel nostro caso Dup (Semplificato)

Il D.U.P.S. (Documento Unico di Programmazione Semplificato) è lo strumento di orientamento politico e programmatico mediante il quale il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, approva e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio.

Questa attività di indirizzo tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili.

La lettura del bilancio "per programmi" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: il quadro sintetico riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività, con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità d'intervento.

I programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune.

Partendo da questa premessa, la tabella riporta l'elenco sintetico dei dati contabili relativi ai vari programmi di spesa gestiti nell'anno appena chiuso rilevando:

- Lo stato di realizzazione dei programmi, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;*
- Il grado di ultimazione dei programmi, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.*

La situazione è stata aggiornata con la redazione della nota di aggiornamento al DUPS 2026-2028

Il programma di mandato è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 18/10/2021 e prevede le seguenti linee di intervento per il raggiungimento degli obiettivi così delineati:

LINEA PROGRAMMATICA N. 1 - ISTRUZIONE E CULTURA

DESCRIZIONE E STATO DI ATTUAZIONE

- **Valorizzazione della storia e della cultura locale, anche attraverso una maggiore cura degli spazi storici, in collaborazione con le scuole:** sono state avviate le procedure per l'attuazione del Progetto Erasmus con le scuole, il Progetto 2022 si è concluso con buoni risultati, è seguito un nuovo progetto per il 2024 attualmente in prosecuzione;
- **Continuazione dei corsi organizzati dalla biblioteca:** tutti i corsi organizzati stanno proseguendo con regolarità è stato anche introdotto un nuovo corso sull'abbinamento di vino e cibo in prosecuzione.
- **Potenziamento delle attività extrascolastiche:** accanto alle attività già esistenti si sono aggiunte kick-boxing e la psicomotricità, in prosecuzione;
- **Verifica e integrazione degli arredi e delle attrezzature scolastiche:** proseguono le procedure di monitoraggio e verifica. Realizzato nel 2025 un primo step.

LINEA PROGRAMMATICA N. 2 - LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

DESCRIZIONE E STATO DI ATTUAZIONE

- **Completamento dell'illuminazione con tecnologie a risparmio energetico:** sono state concluse le procedure di acquisizione degli impianti di illuminazione pubblica e completate le procedure per il nuovo affidamento: tutti gli impianti illuminanti sono stati acquisiti, sono stati affidati i lavori di riqualificazione che sono in fase di completamento con il posizionamento di nuovi punti luce. E' stato avviato anche il progetto di RECAP nella scuola
- **Valutazione del Piano di Governo del Territorio, allo scopo di favorire nuovi insediamenti sul territorio comunale che garantiscano sviluppo economico, senza per questo tralasciare la tutela ambientale:** sono stati definiti gli ambiti di intervento ed è in corso l'iter per la revisione /adeguamento dello strumento urbanistico .Nello specifico le varianti al PGT (ambito AT1 e AT4) sono state dottate a novembre 2024 e approvate ad aprile 2025 ;
- **Incentivazione al recupero e rivalutazione degli edifici dismessi all'interno del paese:** I lavori di ristrutturazione dell'edificio "Ex casa delle suore"; i lavori sono stati conclusi, con la conseguente apertura al pubblico dei locali comunali adibiti ad ambulatori medici. Sono da programmare nuovi interventi soprattutto per il sociale.
- **Manutenzione più efficace del cimitero e restituzione di decoro e dignità agli spazi pubblici:** sono stati completati alcuni interventi di manutenzione del cimitero; completati gli interventi di riqualificazione di Piazza Zanotti con acquisizione di nuovi arredi urbani ;la prevista realizzazione di nuovi marciapiedi in via Fosso Galana è in stato di sospensione in attesa delle evoluzioni dei lavori relativi a Recap presso le scuole.
- **Individuazione di una destinazione di pubblica utilità per l'area di Piazza Levi Montalcini, in grado di raccordare simbolicamente e funzionalmente la parte storica della città con quella più recente:** già con la programmazione finanziaria 2023/2025 è stata avviata la valutazione di uno studio di fattibilità, l'opera è inserita nel programma delle opere pubbliche approvato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 annualità 2026 con le medesime modalità di finanziamento;
- **Maggiore coordinamento tra manutenzione della rete idrica e fognaria e il rifacimento del manto stradale:** conclusi contatti e confronti specifici con Pavia Acque. Avviati interventi per il rifacimento delle reti fognaria, e i lavori per il nuovo depuratore.

LINEA PROGRAMMATICA N. 3 SERVIZI SOCIALI

DESCRIZIONE/STATO DI ATTUAZIONE

- **Implementazione dei servizi già posti in essere:** è stata ed è assicurata la regolarità dei servizi in essere, l'implementazione con nuovi servizi non può prescindere dal monitoraggio della situazione locale e dei bisogni emergenti, in corso di valutazione; in prosecuzione le attività previste;
- **Organizzazione di incontri di formazione e informazione in ambito sanitario e primo soccorso rivolti alla cittadinanza, a partire dalle scuole:** si pianificano annualmente compatibilmente con la programmazione scolastica, le attività sono in prosecuzione;
- **Maggiore collaborazione con le realtà locali (scuola dell'infanzia, Fondazione A. Cairoli, Fondazione Sassi, Parrocchia, Caritas, associazioni di volontariato, ecc.) anche allo scopo di portare alla luce reali situazioni di bisogno che altrimenti rimarrebbero sconosciute e prive di Assistenza:** proseguono momenti di confronto con la Fondazione A. Cairoli per la programmazione di interventi congiunti; modificato il regolamento della "Commissione Consultiva per i Servizi Sociali", allo scopo di coinvolgere anche rappresentanti dei residenti di origine straniera; le attività avviate sono in prosecuzione;
- **Individuazione di locali per la realizzazione di una struttura sociosanitaria che possa offrire alcuni servizi essenziali (es. prestazioni di fisioterapia, prelievi, iniezioni, piccole medicazioni) e possa contenere gli ambulatori per i medici, anche per quelli che, pur operando fuori Gropello, sono medici di riferimento per la città:** ambulatorio medico è stato aperto a inizio 2025, presso la Ex Casa delle suore;
- **Intensificazione dei rapporti con ATS al fine di risolvere la problematica dei medici di famiglia:** in seguito all'intervento dell'Amministrazione il numero di medici di famiglia è stato implementato ;
- **Maggiore collaborazione e sostegno alle iniziative che offrono servizi fondamentali per le famiglie (centro estivo parrocchiale, scuola dell'infanzia e nido):** l'anno 2022 ha visto la realizzazione del centro estivo parrocchiale a cui il Comune ha collaborato mediante erogazione di contributo a sostegno dell'attività. A ciò si è aggiunto il Centro estivo organizzato dal Comune in piscina a Sommo. Le attività sono proseguite nelle annualità successive in continua collaborazione con il centro estivo parrocchiale mediante erogazione di contributo a sostegno dell'attività. Nella gestione del servizio offerto è stata inserita l'organizzazione di un centro estivo comunale in

collaborazione col Comune di Garlasco ed altri Comuni limitrofi. Il Trasporto è stato organizzato dal Comune e sono previsti contributi a sostegno delle famiglie. Anche nel 2025 il centro estivo comunale si è svolto in collaborazione con i Comuni limitrofi e ha assicurato e un sostegno economico comunale alle famiglie residenti. Prosegue con regolarità e continuità la gestione della scuola dell'infanzia ed il servizio di asilo nido implementato anche con l'erogazione di contributi alle famiglie .

- **Impegno per la disponibilità in asilo nido di un referente comunale che settimanalmente si interfacci con i genitori:** intensificato il coordinamento tra le educatrici, l'Assessore competente e gli uffici comunali per intercettare in modo più efficace le esigenze delle famiglie; le attività sono in prosecuzione;
- **Sostegno alle persone affette da disabilità:** è confermato il sostegno alle disabilità scolastiche e sono in corso di programmazione ulteriori interventi anche attraverso la realizzazione del piano abbattimento barriere architettoniche. E' stata avviata anche la valutazione di organizzazione di uscite socio culturali per la cittadinanza. Le attività proseguono.

LINEA PROGRAMMATICA N. 4 SPORT E TEMPO LIBERO

DESCRIZIONE/STATO DI ATTUAZIONE

- **Maggiore collaborazione con le società sportive presenti sul territorio, valorizzando le manifestazioni sportive organizzate sul territorio comunale come momento di partecipazione e coinvolgimento di tutta la cittadinanza:** lo svolgimento aveva previsto, a inizio mandato, eventi nei giorni 3/17 e 18 settembre 2022. Le iniziative sono state riconfermate per il 2023 ma non è stata possibile la realizzazione causa maltempo. Visto il successo l'iniziativa è stata ripetuta anche negli anni successivi con particolare attenzione alla disabilità. Per il 2024 l'evento è stato realizzato nelle giornate del 22 e 23 giugno; la terza edizione, a tema "sport e inclusione", si è svolta a giugno 2025 con la partecipazione anche di illustri ospiti del mondo dello sport;
- **Ricerca di fondi per l'eventuale ampliamento delle strutture sportive esistenti:** si è provveduto alla realizzazione di un nuovo campo da padel, il Campo è stato inaugurato ad aprile 2025;
- **Realizzazione di un'area ludico-sportiva nell'area verde di via Repubblica:** l'intervento è stato completato ed è stata effettuata l'inaugurazione e la conseguente apertura all'utenza di un nuovo spazio ludico comprensivo di parco giochi inclusivo.

Impegno per la stipula di convenzioni con le piscine dei Comuni limitrofi per agevolare l'attività natatoria dei bambini: alle precedenti attività svolte con il centro estivo a Sommo, si aggiunge la programmazione presso altre strutture.

LINEA PROGRAMMATICA N. 5 ECOLOGIA E AMBIENTE

DESCRIZIONE/STATO DI ATTUAZIONE

- **Aggiornamento e revisione contratto di igiene urbana (potenziamento del servizio di raccolta differenziata e spazzamento strade), valutando l'incremento del kit in dotazione dalla ditta Tekno Service:** completato; per l'annualità 2024 è in previsione l'aggiornamento del contratto in essere con le modifiche normative come da indicazioni di Arera. E' stato aggiornato il PEF 2024-2026 con deliberazione di revisione di C.C. N.9 del 29/04/2024. Il programmato spazzamento generale delle strade è stato effettuato;
- **Piazzola ecologica:** riorganizzazione, potenziamento, sistemazione e vigilanza sugli ingressi, da consentire esclusivamente ai soli residenti, con presenza costante di un operatore adeguatamente formato: si è provveduto alla sistemazione e potenziamento della piazzola ecologica con l'inserimento dell'operatore; è stato attuato il controllo digitalizzato degli ingressi;
- **Manutenzione e piantumazione verde pubblico:** sono stati completati interventi di manutenzione del verde per la sostituzione delle essenze arboree rinsecchite e sono in corso di valutazione interventi successivi di manutenzione del verde; le attività sono in prosecuzione;
- **Coinvolgimento dei ragazzi delle scuole in attività dedicate, potenziando l'educazione ambientale. Maggiore attenzione alla popolazione animale sul territorio, attraverso la stipula di apposite convenzioni con i canili per la questione dei randagi, il censimento delle colonie feline e la sistemazione della cosiddetta "area cani" nei pressi della stazione:** nel 2022 è stata realizzata la giornata ecologica con Teknoservice. E' proseguita l'organizzazione

della giornata ecologica-ambientale nella programmazione Triennale Prosegue la programmazione delle attività con l'inserimento del potenziamento del controllo animali su aree pubbliche, sostegno all'attività plogging 2025 organizzata dalle scuole medie.

LINEA PROGRAMMATICA N. 6 COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

DESCRIZIONE/STATO DI ATTUAZIONE

- **Maggiore coordinamento delle attività commerciali esistenti, con disponibilità di un referente comunale per le attività produttive: attribuita a un Consigliere comunale la specifica delega al commercio:** previsti incontri annuali con i commercianti per il coordinamento delle attività;
- **Proposizione di iniziative atte a sviluppare le attività produttive e commerciali, con agevolazioni per i nuovi insediamenti:** l'amministrazione sta monitorando la situazione per pianificare interventi idonei;
- **Impegno per la ricerca di nuovi bandi in favore delle attività produttive, in collaborazione con un futuro distretto del commercio da costituire assieme ai Comuni limitrofi:** il 2022 ha registrato l'adesione al bando Distretti del Commercio a cui è conseguito il completamento del progetto; l'attività è in prosecuzione; prevista la pianificazione di adesione ad altri bandi per contributi distretti del commercio.
- **Collaborazione e sinergia con il "Comitato per la salvaguardia del commercio":** regolari incontri con il "Comitato dei commercianti gropellesi" per la realizzazione dei diversi eventi e iniziative svoltesi sul territorio comunale.

LINEA PROGRAMMATICA N. 7 SICUREZZA TERRITORIALE

DESCRIZIONE/STATO DI ATTUAZIONE

- **Potenziamento della videosorveglianza cittadina:** il potenziamento è stato realizzato con l'impiego delle somme erogate al Comune in seguito all'aggiudicazione del Contributo Regionale Distretti del commercio ed ulteriormente implementato con i fondi richiesti con adesione al Bando Sicurezza del Ministero dell'interno per il tramite della Prefettura di Pavia;
- **Organizzazione di incontri formativi e informativi sulla sicurezza, in collaborazione con le Forze dell'Ordine:** organizzati incontri in materia di sicurezza, con la partecipazione dei Carabinieri;
- **Ripristino della convenzione di polizia urbana con i Comuni limitrofi e incremento del corpo di polizia locale, attualmente sguarnito:** si è conclusa la procedura di assunzione di una nuova unità di personale agente di P.L. per la sostituzione del dipendente cessato, e per l'implementazione dle servizio si sta ricorrendo al lavoro flessibile con personale a tempo determinato in accordo con altro ente.
- **Studio della viabilità e censimento della segnaletica esistente, al fine di una circolazione più sicura per pedoni, ciclisti e automobilisti:** è stata messa in sicurezza la pista ciclabile, sistemata la viabilità S.Rocco, e sono stati effettuati interventi sui marciapiedi di via Panzarasa;
- **Incentivo alla creazione di un gruppo di "nonni vigili", come già sperimentato in altri Comuni, a sostegno della Polizia locale nella regolazione del traffico negli orari di entrata e uscita dalle scuole:** da realizzare.

LINEA PROGRAMMATICA N. 8 PROMOZIONE E CURA DEL TERRITORIO

DESCRIZIONE/STATO DI ATTUAZIONE

- **Riallaccio e rafforzamento degli accordi con i Comuni limitrofi per iniziative congiunte (manifestazioni sportive, promozione dei prodotti locali a km 0, ...):** da realizzare;

- **Sostegno alla Pro Loco nell'organizzazione di attività di promozione del territorio:** la collaborazione ha previsto l'erogazione di contributi specifici con la prosecuzione delle procedure di supporto;
- **Riqualificazione e valorizzazione del parco di Villa Cairoli e impegno per una maggiore promozione dei monumenti storici:** la realizzazione di questo obiettivo collegato alla ricerca di opportuni finanziamenti è stato ultimato. In particolare è stata completata la riqualificazione del Parco di Villa Cairoli, così come sono stati conclusi i lavori di sistemazione del muro di cinta di villa Cairoli. E' stata sottoscritta una convenzione di comodato d'uso con il Ministero dei Beni culturali per la gestione del sacrario dei Cairoli;
- **Maggiore valorizzazione delle ricorrenze, in stretta collaborazione con le realtà locali:** realizzata la Festa di San Lanfranco in collaborazione con l'Associazione storica culturale di Gropello Cairoli. E' stata realizzata la celebrazione del bicentenario della nascita di Benedetto Cairoli in calendario per il 2025; accanto alle celebrazioni per il bicentenario, l'Amministrazione ha partecipato ai festeggiamenti per i 150 della Scuola materna di Gropello Cairoli, con il conferimento della civica benemerita alla Fondazione "Adelaide Cairoli ETS";
- **Valorizzazione della Via Francigena e Via delle Gallie, promuovendo attività dedicate:** è stata ospitata la "Lomellina Francigena Marathon" a marzo 2022 e patrocinata la mostra numismatica della Via delle Gallie durante i giorni della Festa padronale. Ancora da pianificare la realizzazione di alloggi per i Pellegrini tramite l'adesione a bandi dedicati;
- **Mappatura della sentieristica locale, da pubblicizzare allo scopo di rendere più attrattive aree naturalistiche del territorio:** dopo i primi contatti per individuare i percorsi più fruibili le procedure ed attività connesse sono in prosecuzione.

LINEA PROGRAMMATICA N. 9 SERVIZI PUBBLICI E RAPPORTI CON I CITTADINI

DESCRIZIONE/STATO DI ATTUAZIONE

- **Contenimento della pressione fiscale e razionalizzazione della spesa comunale:** con l'approvazione della programmazione finanziaria del quinquennio di mandato (sinora fino al bilancio 2026-2028) è stato confermato il mantenimento delle tariffe e delle aliquote di tutti i servizi; la partecipazione a bandi PNRR per il potenziamento dei servizi digitali in essere, con conseguente risparmio nei costi fissi a carico dell'Ente, ha prodotto buoni risultati consentendo la digitalizzazione di servizi importanti;
- **Miglioramento del servizio di trasporto locale (accordi con i Comuni limitrofi, valutazione dell'acquisto di un mezzo proprio), anche intensificando i rapporti con i gestori del trasporto pubblico extraurbano a tutela dei pendolari:** si è ricorsi al noleggio di un pullmino per il trasporto al cimitero. ;
- **Ampliamento dell'apertura degli uffici comunali per facilitarne l'accesso alla fascia di cittadini che possono riscontrare difficoltà con gli strumenti informatici (SPID, PagoPA, applicazioni per smartphone, ecc.), fornendo loro supporto tecnico e burocratico:** Completato;
- **Stipula di convenzioni con i concessionari dedicati per il pagamento di tasse e imposte comunali, oltre al rilascio di certificati:** da pianificare nel rispetto delle disposizioni normative.

LINEA PROGRAMMATICA N. 10 POLITICHE GIOVANILI

DESCRIZIONE/STATO DI ATTUAZIONE

- **Organizzazione di un "career day" che coinvolga le diverse aziende e attività di Gropello e dei Comuni limitrofi, favorendo l'incontro tra giovani e imprese del territorio:** programmato annualmente per il due giugno.
- **Impegno per la messa a disposizione di spazi per lo studio destinati agli studenti universitari:** da realizzare;
- **Creazione di una consulta giovanile allo scopo di integrare e arricchire l'attività del Consiglio comunale:** istituita la consulta; previsti incontri annuali per la condivisione di idee;
- **Coinvolgimento dei giovani che svolgono servizio civile o usufruiscono della "dote Comune" nella progettazione di attività a loro dedicate, valorizzando le loro idee e proposte:** sia per il servizio civile che per la dote comune si è dato corso alle procedure di realizzazione con il coinvolgimento di giovani interessati che hanno svolto e/o svolgono progetti di attività specifici presso L'ente. A ciò si aggiunge la gestione di attività di tirocini curriculari in accordo con istituti superiori ed

università che hanno visto e vedono il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche che ne hanno fatto richiesta.

- **Promozione di attività di sensibilizzazione per il volontariato giovanile:** in valutazione idee e progetti.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è redatto in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e al decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione dell'articolo 1, comma 887, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha previsto la redazione del Documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.S.) per i Comuni aventi una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Si ribadisce che, i programmi generali e settoriali individuati nel presente D.U.P.S. 2024/2026 sono stati predisposti dall'Amministrazione eletta nel 2021, tenendo in considerazione tutti gli atti di programmazione nazionale, regionale e provinciale.